

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE TECNICO NEL RUOLO ORGANICO DI ERSAF, IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2023-2025, APPROVATO CON DELIBERAZIONE CDA ERSAF N. IV/333 DEL 30 GENNAIO 2023.

Art. 1 Premessa.

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente tecnico nel ruolo organico di ERSAF, in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. IV/333 del 30 gennaio 2023, con la quale è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale 2023-2025

La procedura concorsuale è regolata dalla Legge Regionale n. 20 del 7 luglio 2008, Capo III “*Ordinamento della dirigenza*”.

La vacanza del posto messo a concorso è subordinata all’esito negativo della procedura di cui all’articolo 34 - bis del D. Lgs. n. 165/2001 in corso di svolgimento.

Nell’eventualità in cui dovesse essere coperto il posto messo a concorso mediante la procedura di cui al suddetto articolo, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell’Ente: la comunicazione ufficiale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell’Ente www.ersaf.lombardia.it, nella sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Bandi di concorso – Concorsi pubblici – Bandi di concorso attivi e nella sezione Lavorare in ERSAF – sottosezione Bandi di concorso – Concorsi pubblici – Bandi di concorso attivi.

ERSAF, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro. I posti a concorso si intendono riferiti ad aspiranti dell’uno e dell’altro genere.

Per l’espletamento della presente procedura, ERSAF potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché del supporto di società esterne specializzate nella redazione, somministrazione e correzione delle prove d’esame (ivi compresa l’eventuale preselezione).

Art. 2 Profilo professionale.

Il dirigente ricercato da ERSAF sarà chiamato a svolgere funzioni diversificate e a rivestire differenti ruoli, in un contesto strategico ed organizzativo moderno ed in rapida evoluzione.

In particolare, il Dirigente potrà:

- assumere la direzione di una struttura organizzativa anche complessa, con funzioni che potranno essere sia *in line*, cioè di erogazione diretta all’utente finale, sia *in staff*, cioè di supporto ad altre strutture organizzative, governandone tutti i processi di pianificazione e programmazione dei servizi offerti a soggetti pubblici e privati, alla cittadinanza o alle altre strutture di ERSAF, in un’ottica di qualità delle prestazioni fornite e dei rapporti intrattenuti; dovrà gestire inoltre, tutte le risorse assegnate con efficienza, efficacia ed economicità, assicurando in particolare una gestione del personale improntata allo sviluppo comportamentale e professionale, nonché al mantenimento del miglior clima organizzativo, in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- svolgere funzioni di alta specializzazione nel contesto dell’ambito professionale di competenza e secondo i requisiti culturali e professionali posseduti, potendo assumere, in tale ambito, una responsabilità diretta in relazione alla qualità tecnico professionale ed alla congruenza dei risultati prodotti con gli obiettivi assegnati, in un’ottica di servizio alla collettività e di partecipazione ai processi funzionali al raggiungimento degli obiettivi dell’ente; dovrà essere in grado di governare in maniera ottimale le risorse disponibili. I dirigenti dovranno inoltre assicurare la traduzione operativa e l’attuazione dei programmi, degli indirizzi e degli obiettivi adottati dalla direzione politica dell’ente e da altri organi gestionali sovraordinati.

Profilo di competenze proprie del ruolo dirigenziale atteso dall’organizzazione.

Il dirigente che ERSAF ricerca dovrà avere un profilo professionale tecnico che possieda:

- spiccate capacità di conoscenza dei trend in atto nel settore agroalimentare per quanto riguarda l'applicazione industriale delle innovazioni sia tecnologiche che digitali (esempio agricoltura di precisione) nonché di tutti gli aspetti riguardanti le modalità con cui sperimentare comunicare e diffondere tra le aziende agricole, le moderne tecniche di produzione dei prodotti primari e della loro prima trasformazione;
- conoscenza delle norme comunitarie e nazionali riguardanti le politiche agricole di cui al prossimo settennio;
- capacità di costituire reti di relazioni e attivare/partecipare al partenariato europeo per l'innovazione e l'attivazione degli strumenti AKIS (Agricoltura Knowledge and Innovation Systems);
- forte propensione a generare progetti nei campi agricolo e ambientale di valore europeo e attrarre finanziamenti necessari;
- capacità di impostare realizzare e gestire servizi in applicazione delle direttive comunitarie in ambito agricolo, forestale, ambientale e dei programmi regionali affidati ad ERSAF.

La complessità organizzativa costituirà per i dirigenti una sfida continua attraverso cui mettere alla prova la propria capacità di analizzare e dominare gli eventi, valutando e risolvendo tempestivamente ed efficacemente i problemi e/o costruendo cogliendo le opportunità.

Dovranno inoltre sapere riconoscere e valutare gli obiettivi di tutte le strutture di ERSAF, al fine di integrare l'azione della propria quella degli altri, in un'ottica fortemente collaborativa, per la realizzazione di obiettivi comuni all'ente privilegiando un'organizzazione per progetti e obiettivi.

Il dirigente dovrà inoltre possedere capacità relazionale e di comunicazione, quali la capacità di collaborare ed operare in una logica di squadra, la capacità di ascoltare e comprendere gli altri; tali capacità dovranno emergere anche nel contesto di situazioni complesse e conflittuali. Il candidato dovrà inoltre possedere un'ottima capacità pianificatoria e gestionale ed una elevata preparazione tecnico specialistica che gli consenta di tradurre il proprio bagaglio culturale in una gestione efficace e de burocratizzata.

Indispensabile la padronanza della lingua inglese

Art. 3 Requisiti per l'ammissione al concorso.

a) Requisiti generali

1. essere cittadini italiani ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;
2. aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite di età massimo previsto per il collocamento a riposo;
3. godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale mancato godimento;
4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, fatta salva l'indicazione delle ragioni della eventuale esclusione;
5. non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
6. non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
7. idoneità fisica all'impiego e alle mansioni. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, ha facoltà di sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente;
8. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;

b) Requisiti specifici

1. Essere in possesso del seguente diploma di laurea (DL), conseguito in vigenza del vecchio ordinamento universitario ovvero di uno dei diplomi (laurea specialistica o laurea magistrale) delle corrispondenti classi DM 509/99 e DM 270/04, ad essi equiparati ai sensi del DM 9/7/2009:

- Scienze agrarie
- Scienze della produzione animale
- Scienze e tecnologie delle produzioni animali
- Ingegneria per l'ambiente ed il territorio
- Scienze ambientali

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa.¹

2. aver maturato cinque anni di comprovata esperienza professionale:

- a. nella pubblica amministrazione, o in enti di diritto pubblico o aziende pubbliche, maturati in qualifica corrispondente o superiore, per contenuto, grado di autonomia e responsabilità alla categoria professionale D² del comparto Funzioni Locali, e/o
- b. in aziende private in qualifica almeno corrispondente a quella immediatamente inferiore alla qualifica dirigenziale.

Tutti gli incarichi indicati alla lettera b) punto 2), come sopra individuati devono essere stati conferiti con provvedimento formale o comunque riscontrabile.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero il candidato deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:

– essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente;

ovvero

– aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza.³

Tale provvedimento dovrà essere trasmesso ad ERSAF, entro il termine da questa comunicato e, comunque, non oltre la conclusione della presente procedura selettiva.

Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

Il mancato possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

I suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di concorso per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione nei ruoli ERSAF.

Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Il possesso dei requisiti dei candidati potrà essere accertato, a insindacabile giudizio di questa Amministrazione, anche dopo l'espletamento delle prove preselettive, in relazione ai soli candidati utilmente

¹ Le relative informazioni sono reperibili al link ministeriale: <https://www.miur.gov.it/web/guest/equipollenze-ed-equiparazioni-tratitoli-accademici-italiani>

² I dipendenti pubblici provenienti da altri comparti devono tenere conto delle tabelle di equiparazione adottate con D.P.C.M. del 26 giugno 2015.

³ Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza sono reperibili al link ministeriale: <http://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>

collocati in graduatoria ferma restando la facoltà in capo all'Amministrazione di disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti.

L'eventuale provvedimento di esclusione sarà comunicato tempestivamente agli interessati.

Art. 4 Sede di lavoro.

Il Dirigente vincitore del concorso sarà destinato a prestare servizio presso la sede ERSAF di Milano.

Art. 5 Trattamento economico.

Ai vincitori è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per la dirigenza – Area Funzioni Locali (Ex Area II).

Art. 6 Modalità di presentazione delle domande, relativi contenuti ed allegati.

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

La domanda di partecipazione dovrà:

- essere redatta su carta semplice e in carattere stampatello utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente avviso (**allegato B**);
- essere debitamente sottoscritta a pena di nullità (firma AUTOGRAFA in calce). Ai sensi dell'art 39 del D.P.R. 28/12/2020, n. 445, la firma non deve essere autenticata.

L'istanza, indirizzata al Dirigente della U.O. PROGRAMMAZIONE INTEGRATA E SERVIZI AMMINISTRATIVI, dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla procedura, **entro e non oltre le ore. 12:30 del giorno 17.04.2023** secondo una delle seguenti modalità:

a. a mano, anche a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, presso l'Ufficio Protocollo della sede centrale di ERSAF, sita in Via Pola, 12 – 20124 Milano (dal lunedì al giovedì: dalle ore 9.00 alle ore 16.30; il venerdì: dalle ore 9.00 alle ore 12.30). La data di presentazione al protocollo ERSAF è attestata da data ed ora di protocollazione;

b. per posta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo sopra indicato. La domanda si considera prodotta in tempo utile se presentata all'Ufficio postale entro il termine di scadenza del bando - a tal fine farà fede il timbro apposto dall'Ufficio postale accettante - purché venga recapitata non oltre 3 giorni dalla data di scadenza e quindi entro le ore 12:30 del giorno 20.04.2023.

Sulla busta dovrà essere indicata la seguente dicitura: “Concorso pubblico 1 dirigente tecnico” oltre a cognome, nome e indirizzo del candidato;

c. a mezzo PEC - posta elettronica certificata - esclusivamente all'indirizzo lavorareinersaf@pec.regione.lombardia.it. Si precisa che la validità di tale invio, ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. n. 82/2005, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di casella di posta elettronica certificata personale, non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

I candidati dovranno specificare nell'oggetto della mail “Concorso pubblico 1 dirigente tecnico”.

La data e l'ora di presentazione sono quelle di arrivo nella casella pec dell'Amministrazione destinataria. L'invio della domanda attraverso la posta elettronica certificata (PEC) personale assolve all'obbligo della firma, purché sia allegata copia in formato PDF del documento d'identità personale in corso di validità.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, residenza anagrafica e codice fiscale;
- il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di recapito telefonico anche mobile e indirizzo di posta elettronica, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni. Le variazioni devono essere comunicate all'indirizzo di posta elettronica: lavorareinersaf@pec.regione.lombardia.it e indirizzate al Dirigente della U.O. PROGRAMMAZIONE

INTEGRATA E SERVIZI AMMINISTRATIVI indicando nell'oggetto la dicitura: "Concorso pubblico 1 dirigente tecnico/Modifiche recapito";

- di essere in possesso dei requisiti previsti dal precedente art. 3;
- di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 3 del presente bando; per ciascun titolo dichiarato, il candidato deve indicare l'università o l'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano ovvero gli estremi della presentazione della domanda volta ad ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o di equivalenza;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992 i concorrenti potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione. In assenza della relativa certificazione non potranno essere predisposti/concessi ausili o tempi aggiuntivi;
- i candidati diversamente abili devono specificare la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere allegata alla domanda;
- ai sensi della Legge n. 104/1992, e s.m.i. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis, introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%;
- di essere/non essere dipendente di ruolo di pubblica amministrazione, nonché la denominazione della stessa e la relativa qualifica di inquadramento;
- il possesso di titoli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 che, a parità di merito, danno luogo a preferenza; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;
- di aver versato il contributo di segreteria dell'importo di € 10,00 (Euro dieci/00), alternativamente, alle seguenti coordinate bancarie, IBAN: IT75V0306909790600103426937,

ABI	CAB	CONTO	CIN	DESCRIZIONE
03069	09790	600103426937	V	CONTO PRINCIPALE DI GESTIONE
INTESA SANPAOLO - TESORERIA REGIONE LOMBARDIA FILIALE 01874 VIA GALVANI, 27 - INGRESSO N2 - 20124 MILANO				

oppure, sul conto corrente postale n. 43801208 intestato a ERSAF - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, recante come causale: "Tassa di concorso 1 dirigente tecnico".

Il candidato dovrà allegare alla domanda copia del bonifico o del bollettino postale con estremi di pagamento (prima che quest'ultima sia trasmessa/depositata al protocollo).

Il contributo di segreteria non è in alcun caso rimborsabile.

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le previsioni del presente bando e dei relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati e di esprimere il relativo consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui all'Informativa allegata al presente Bando (Allegato A), di cui è parte integrante e sostanziale come previsto e disciplinato dal Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e del D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101.

Nel caso in cui le prove d'esame siano precedute dalla prova preselettiva, ERSAF si riserva la facoltà di verificare la validità delle domande pervenute solo dopo lo svolgimento della medesima e limitatamente ai candidati che l'avranno superata.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nel caso in cui le prove d'esame siano precedute dalla prova preselettiva, ERSAF si riserva la facoltà di verificare la validità delle domande solo dopo lo svolgimento della medesima e limitatamente ai candidati che l'hanno superata.

Art. 7 Cause di esclusione.

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente bando;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente bando;
- il mancato rispetto dei termini perentori;
- la presentazione della domanda di partecipazione priva di firma e/o di copia del documento di riconoscimento.

Costituisce inoltre causa di esclusione dalla selezione l'assenza dalla sede di svolgimento della prova (preselettiva - scritta - orale) nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore.

Costituisce ulteriore causa di esclusione dalla selezione il mancato rispetto delle disposizioni previste per lo svolgimento delle prove, in particolare, durante le prove i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari accesi o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione, trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro.

Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano - con riserva - alle prove selettive.

L'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione - in qualunque momento effettuato - comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 8 Prove concorsuali.

Il concorso è espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

- a) una **prova preselettiva** che ERSAF si riserva di svolgere qualora il numero di aspiranti candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso sia superiore a 50;
- b) una **prova scritta**, riservata ai candidati che avranno superato la prova preselettiva di cui alla precedente lettera a);
- c) una **prova orale**, che potrà essere sostenuta da tutti coloro che avranno superato la prova di cui alla precedente lettera b).

Le prove di cui alle lettere a) e b) potranno essere svolte anche mediante il supporto di strumentazione informatica.

Art. 9 Prova preselettiva.

Qualora le domande di partecipazione al concorso siano in numero superiore a 50, ERSAF si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva alla quale potranno partecipare tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso.

Ai sensi della Legge n. 104/1992 e s.m.i. (in particolare, dell'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

L'eventuale prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla di tipo logico – deduttivo – numerico e/o sulle materie previste dal presente bando volte all'accertamento delle conoscenze tecniche e competenze attitudinali dei candidati.

La prova preselettiva potrà essere corretta con l'ausilio di sistemi informatizzati.

Saranno ammessi - con riserva - alla prova scritta, i candidati che risulteranno collocati entro le prime 50 posizioni più gli *ex aequo dell'ultima posizione*.

Al termine della correzione della prova verrà reso noto l'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, mediante pubblicazione del codice identificativo, attribuito ad ogni singolo candidato il giorno della prova preselettiva, sul sito istituzionale dell'Ente www.ersaf.lombardia.it, nella sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Bandi di concorso – Concorsi pubblici – Bandi di concorso attivi nella sezione Lavorare in ERSAF – sottosezione Bandi di concorso – Concorsi pubblici – Bandi di concorso attivi.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione del punteggio finale di merito.

Art. 10 Programma d'esame.

Gli esami consisteranno in una prova scritta e in una prova orale.

La prova scritta, che potrà consistere nella stesura di uno o più elaborati o più pareri o risoluzione di quesiti o una combinazione degli stessi, è volta ad accertare le competenze attinenti le funzioni organizzative e gestionali della figura dirigenziale nella pubblica amministrazione, nonché volta a valutare l'abilità e le conoscenze tecniche applicate del candidato.

In particolare, potranno essere verificate:

- le competenze manageriali del candidato finalizzate alla direzione delle diverse strutture di ERSAF, in particolare la capacità di programmazione, di coordinamento delle risorse umane e strumentali, di analisi dei dati e di contesto e *accountability*;
- le competenze attitudinali quali le abilità relazionali, flessibilità e adattabilità, gestione dello stress e dei conflitti;
- le conoscenze di tecniche di programmazione e pianificazione con particolare riferimento al documento di programmazione economico-finanziaria e al programma regionale di sviluppo;
- la capacità di risoluzione di problemi derivanti dall'applicazione degli strumenti di programmazione regionale e dall'attuazione di normative sull'organizzazione vigenti in Regione Lombardia;
- le tecniche di direzione di strutture, di pianificazione e gestione delle risorse umane, organizzazione e gestione dei servizi, processi di miglioramento della qualità;
- la gestione del budget, di risorse finanziarie, di risorse strumentali, controllo di gestione e piano esecutivo di gestione;
- la conoscenza in merito alle seguenti materie:
 - Principi dell'innovazione e della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;
 - Legislazione statale e regionale in materia di agricoltura, sviluppo rurale e agro-ambiente, aree protette, pianificazione e governo del territorio e del paesaggio, principi generali di VAS, VIC e VIA.;
 - Programmazione negoziata regionale (L.R. 19/2019);
 - Sistemi Informativi Territoriali;
 - Normativa in tema di contratti di lavori pubblici, servizi e forniture;
 - Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, diritto regionale e diritto comunitario;
 - Legislazione in materia di prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro;
 - Ordinamento regionale con particolare riferimento all'assetto delle competenze, delle funzioni e dell'organizzazione di Regione Lombardia e dei suoi enti strumentali;
 - Contabilità pubblica con particolare riferimento alla contabilità regionale;
 - Strumenti di programmazione, controllo di gestione, misurazione e valutazione della performance;
 - Normativa in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A., di anticorruzione, di trasparenza amministrativa e di privacy;

- Elementi di diritto penale compresi i reati contro la PA;
- Gestione dei sistemi agricoli, tecnica agronomica, principi di ecologia agraria;
- Agro climatologia, risorse idriche e interazioni suolo-vegetazione-atmosfera;
- Sostenibilità e impatto ambientale degli allevamenti;
- Gestione dei nutrienti, delle biomasse e delle colture energetiche;
- Metodologie sperimentali e di statistica applicate in agricoltura;
- Analisi e modellistica agronomica e ambientale;
- Tecniche di rilevamento, monitoraggio e cartografia dei suoli e delle colture agricole;
- Nuove tecnologie e innovazione in agricoltura;
- Filiere produttive, organizzazioni di mercato e valorizzazione dei prodotti agricoli;
- Politiche e strategie europee in materia di clima, protezione dell'ambiente, economia circolare e innovazione concernenti l'ambito di gestione dei territori;
- Politica Agricola Comunitaria;
- Regolamenti e Direttive Comunitarie concernenti il settore agricolo;
- Conservazione, valorizzazione e gestione della biodiversità in ambito naturale e agricolo;
- Tecniche e strumenti per la divulgazione in agricoltura.

La correzione da parte della commissione avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti anche digitali. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che possono essere svolte anche con modalità digitali. Al termine delle operazioni viene reso noto l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, mediante pubblicazione del codice identificativo, attribuito ad ogni singolo candidato il giorno della prova preselettiva o della prova scritta, sul sito istituzionale dell'Ente www.ersaf.lombardia.it, nella sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Bandi di concorso – Concorsi pubblici – Bandi di concorso attivi nella sezione Lavorare in ERSAF – sottosezione Bandi di concorso – Concorsi pubblici – Bandi di concorso attivi.

Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari accesi o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione, trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice, anche con il supporto dell'eventuale comitato di vigilanza, dispone l'immediata esclusione dal concorso come previsto dall'art. 7 del presente bando.

Ai sensi del vigente articolo 37 del D. Lgs. n.165/2001, preliminarmente allo svolgimento della prova orale sarà accertata l'idoneità del candidato in ordine alla conoscenza della lingua inglese mediante la lettura, la traduzione di testi e la conversazione in tale lingua, nonché l'idoneità del candidato in ordine alla conoscenza dell'utilizzo del personal computer e dei sistemi applicativi informatici più diffusi da realizzarsi, eventualmente, anche mediante una verifica pratica, nonché la conoscenza delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete e all'organizzazione in rete.

I candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi) e abbiano conseguito l'idoneità in ordine alla conoscenza della lingua inglese e alle conoscenze informatiche, sono ammessi alla prova orale.

La prova orale consisterà in un colloquio di approfondimento delle tematiche oggetto della prova scritta e sarà volta a valutare la professionalità del candidato nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali.

In relazione al numero delle prove che i candidati devono sostenere, i punteggi sono così ripartiti:

Punteggio massimo complessivo: punti 60

Punteggio massimo prova scritta: punti 30

Punteggio massimo prova orale: punti 30

Il punteggio minimo richiesto per il superamento della prima prova d'esame (prova scritta) sarà pari a 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il punteggio minimo richiesto per il superamento della seconda prova d'esame (prova orale) sarà pari a 21/30 (ventuno/trentesimi).

La mancata presentazione alle prove d'esame comporterà l'automatica esclusione dalla selezione, come previsto dall'art. 7 del presente bando.

Per sostenere le prove d'esame il candidato dovrà presentarsi munito/esibire un documento di identità o di riconoscimento, in corso di validità.

Art. 11 Calendario delle prove d'esame e modalità di comunicazione ai candidati.

Il giorno **28.04.2023** sul sito istituzionale dell'Ente www.ersaf.lombardia.it, nella sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Bandi di concorso – Concorsi pubblici – Bandi di concorso attivi, verranno pubblicati il calendario, la modalità e la sede di svolgimento della eventuale prova preselettiva e della prova scritta. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, pertanto, i candidati si dovranno presentare a sostenere dette prove d'esame senza altro preavviso o invito.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove muniti di un documento di identità o di riconoscimento, in corso di validità, ai sensi della normativa vigente.

La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso, come previsto dall'art. 7 del presente bando.

Nel caso in cui, per motivi organizzativi, non sia possibile rispettare il calendario previsto, con avviso da pubblicarsi secondo le medesime modalità sopra descritte, saranno comunicate le eventuali variazioni.

Il candidato che non si presenta anche solo ad una delle prove d'esame verrà escluso dal concorso.

Per sostenere le prove d'esame il candidato dovrà presentarsi munito di documento di identità o di riconoscimento ritenuto equivalente. Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o riconoscimento non valido, gli stati, le qualità personali ed i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, su una fotocopia del documento, che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni.

Ai candidati ammessi alla prova orale verrà comunicato per iscritto all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione:

- il punteggio riportato nella prova scritta;
- il giorno, ora e luogo della prova orale.

Ai candidati che non abbiano conseguito l'idoneità alla prova scritta sarà trasmessa opportuna comunicazione di esclusione dal concorso recante il punteggio riportato nella prova scritta.

I candidati che abbiano dichiarato il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza⁴ e che abbiano superato le prove d'esame dovranno presentare o far pervenire all'ERSAF entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza già dichiarati in domanda.

La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei prescritti documenti, potrà comportare l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

Art. 12 Commissione esaminatrice.

Alle operazioni di selezione procederà apposita Commissione esaminatrice che potrà avvalersi anche di esperti esterni.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da un componente esperto nella lingua inglese, da un componente esperto d'informatica e da un componente esperto in psicologia o altre discipline analoghe in grado di valutare l'attitudine e l'orientamento al risultato.

Almeno un terzo dei posti di componente la predetta Commissione è riservato alle donne, ai sensi dell'art. 57, lettera a) del Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.

⁴ Ai sensi dall'art. 5 del d.P.R. n.487/94 e s.m.i.

Art.13 Formazione, pubblicità e validità della graduatoria.

La graduatoria di merito sarà formulata, successivamente all'espletamento delle prove d'esame, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati (dati dalla somma dei voti ottenuti, nella prova scritta e nella prova orale).

A parità di punteggio si terrà conto delle preferenze previste dall'articolo 5, comma 4, del DPR 487/94. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato Decreto, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla legge 191/98.

La graduatoria finale sarà approvata con Decreto del Direttore e rimarrà valida per un periodo di due anni dalla data di approvazione, come previsto dall'art. 35, comma 5-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 1, comma 149, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Saranno dichiarati vincitori i candidati classificati nelle posizioni utili della graduatoria.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente www.ersaf.lombardia.it, nella sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Bandi di concorso – Concorsi pubblici – Bandi di concorso attivi; nella sezione Lavorare in ERSAF – sottosezione Bandi di concorso – Concorsi pubblici – Bandi di concorso attivi.

Art. 14 Documentazione da produrre ai fini dell'assunzione in servizio.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a presentare o far pervenire all'indirizzo PEC lavorareinesraf@pec.regione.lombardia.it, entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione al concorso.

Scaduto inutilmente il termine di giorni trenta non potrà darsi luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato stesso sarà dichiarato rinunciario, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato, nel caso di comprovato impedimento.

Art. 15 Assunzione in servizio dei vincitori e stipulazione del contratto individuale.

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro, a tempo pieno e indeterminato, per l'assunzione nel ruolo dei dirigenti di ERSAF.

I dirigenti assunti in servizio sono soggetti ad un periodo di prova di mesi sei. Il superamento del periodo di prova comporta la conferma in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro comporta la decadenza dal diritto all'assunzione.

Art. 16 Trattamento dei dati personali.

Si veda l'allegata informativa (**allegato A**).

Art. 17 Informazioni.

Ulteriori informazioni non rinvenibili nel presente bando possono essere richieste al Dirigente della U.O. PROGRAMMAZIONE INTEGRATA E SERVIZI AMMINISTRATIVI, dott. Roberto Bettaglio, al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: roberto.bettaglio@ersaf.lombardia.it

Art. 18 Disposizioni finali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione e/o alle assunzioni, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda alle norme generali vigenti in materia di accesso al pubblico impiego, al contratto collettivo e alle norme che regolano il rapporto dei dirigenti del comparto.

Avverso il presente bando è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso

straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore di ERSAF.

Eventuali informazioni possono essere richieste alla Struttura dirigenziale competente in materia di personale di ERSAF - U.O. PROGRAMMAZIONE INTEGRATA SERVIZI AMMINISTRATIVI, Dirigente dott. Roberto Bettaglio – dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 ai seguenti recapiti telefonici:

02/67404.235 - 02/67404.232 - 02/67404.203.